

VareseNews

Riempie la casa di bombole di gas e poi si suicida. Il vicino salva l'intero condominio

Pubblicato: Martedì 18 Settembre 2018



«Poteva essere il nostro 11 settembre». Così commenta il sindaco di San Vittore Olona Marilena Vercesi subito dopo la strage sfiorata in Via Matteotti nel pomeriggio di ieri lunedì. *(foto Legnanonews)*

Un uomo di 50 anni ha prima tentato di far saltare il palazzo in cui abitava, dopo aver riempito l'appartamento di taniche di benzina e bombole di gas e poi si è tolto la vita impiccandosi al balcone del proprio appartamento. Si tratta di un imprenditore che soffriva di depressione,

Il 50enne, nell'appartamento in cui abitava solo, **ha preparato due taniche di benzina, quattro bombole di gas lasciate aperte e ha poi dato fuoco al divano**, prima dell'estremo gesto. La strage è stata evitata grazie alla pronta chiamata dei cittadini ai Vigili del Fuoco.



«L'esplosione – prosegue il primo cittadino – avrebbe causato il crollo non solo della palazzina ma verosimilmente anche degli edifici circostanti. Va ricordato che si tratta di una via di alto scorrimento che, passando per il nostro Comune, collega Cerro con la Statale del Sempione. È inoltre una zona fortemente urbanizzata con negozi, uffici, appartamenti e vicina alla scuola materna. Inoltre, essendo le 16.30, era un momento di forte presenza di persone».

Ad evitare una tragedia che poteva essere di dimensioni immani è stata la prontezza di un cittadino, **Natale Marinello**, che appena **ha percepito odore di gas ha subito chiamato il numero unico emergenze**. Sono immediatamente accorsi i **Vigili del Fuoco di Legnano** che, con grande coraggio, sono penetrati nell'appartamento spegnendo le fiamme e chiudendo il gas. Probabilmente pochi secondi in più avrebbero portato all'esplosione.

“Voglio qui ringraziare a nome di tutta la cittadinanza – dice il Sindaco Vercesi – il sig. Marinello per la sua sensibilità e la squadra dei Vigili del Fuoco di Legnano per la grande professionalità e l'eroismo dei suoi uomini: il capo squadra Daniele Truzzi ed i Vigili Ottavio Bivona, Giancarlo Bella, Fernando D'Alberto, Stefano Mele Salvatore Candela, Fabio Corvo e Federico Principato che era al suo primo giorno di servizio a Legnano. Ringrazio inoltre i Carabinieri ed il personale della nostra Polizia Locale per il loro lavoro durante l'emergenza”.

Il Primo Cittadino ha inoltre dichiarato che, dopo la verifica dei Vigili del Fuoco, non essendo stato riscontrato nessun rischio strutturale, le costruzioni sono state dichiarate agibili e non è stato necessario emettere alcuna ordinanza di evacuazione. Tutti gli abitanti sono quindi già rientrati nelle loro abitazioni e le attività commerciali hanno riaperto.

L'episodio sarà portato ad esempio alla conferenza sul protocollo d'intesa per il controllo del vicinato prevista a San Vittore il prossimo 18 ottobre. «La sicurezza di una Comunità – fa notare Marilena Vercesi – passa dall'attenzione e sensibilità di tutti i cittadini. In questo caso è stata infatti l'attenzione di un cittadino a fare la differenza. Dovrebbe essere un comportamento spontaneo non girare mai la testa dall'altra parte questo sempre, a prescindere, non solo in casi particolarmente evidenti

di degrado sociale o ambientale. È quanto accadeva un tempo nelle comunità dei piccoli paesi, dove ogni famiglia aiutava le altre anche prestando attenzione a qualunque cosa di strano si verificasse vicino alle altrui abitazioni».

Molte persone trovano difficile e imbarazzante parlare di suicidio: può essere forte il senso di vergogna che può accompagnare questi pensieri. Ancora più forti possono essere queste emozioni se si pensa di confidarsi con parenti e amici. Potrebbe risultare più facile parlarne con chi non è coinvolto direttamente. Se sentite di aver bisogno, potete chiamare il Numero Verde 800 180950 attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00 e il sabato dalle 8.00 alle 13.00. Oppure il Numero Verde 800334343 attivo h24,

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it